



COMUNE DI TERZOLAS

Provincia di Trento

Relazione dell'Organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione **2016***
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario **2016***

IL REVISORE

ZORZI DOTT.SSA NICOLETTA

Dati del Revisore dei Conti:

Nome: Nicoletta

Cognome: Zorzi

Indirizzo: Via Chini 15/17 - 38023 Cles (TN)

Telefono: 0463 422387

Fax: 0463 424296

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - Titolo I - Entrate tributarie
 - Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - Titolo III - Entrate extratributarie
 - Titolo I - Spese correnti
 - Titolo II - Spese in conto capitale
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

La sottoscritta **dott.ssa Nicoletta Zorzi**, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Terzolas nominato con delibera del Consiglio comunale **n. 17 del 19.05.2014**.

◆ ricevuta in data **23.05.2017** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2016**, approvati con delibera della giunta comunale **n. 31 del 18.05.2017**, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione, adottata con deliberazione della Giunta comunale **n. 31 del 18.05.2017**;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare **n. 26 del 22/8/2016** riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- conto del tesoriere **Cassa Rurale di Rabbi e Caldes reso in data 26/1/2017, le cui risultanze sono state parificate dal responsabile del Servizio finanziario del Comune di Terzolas con determinazione n. 1 dd. 27.01.2016**;

✓ conto degli agenti contabili ed in particolare:

- il conto della gestione dell'economo per la gestione delle piccole spese, che risulta con importi a zero **(Mod. 23)**;
- il conto della gestione dell'agente contabile . riscuotitore dei diritti di segreteria, dei diritti per permessi di transito su strada forestale, COSAP , ecc. **(Mod. 21)**;
- il conto della gestione del consegnatario di beni: responsabile area generale **(Mod. 24)**;
- il conto della gestione degli agenti contabili consegnatari di azioni **(Mod. 22)**
- inventario generale;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2015 e la relativa situazione delle disponibilità liquide

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione qui di seguito esposte:

ORGANO	N. e DATA	OGGETTO	RATIFICA CONSIGLIO
CONSIGLIO COMUNALE	6 . 7/4/2016	PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016 . 2018 CON CONTESTUALE MODIFICA AL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE	
CONSIGLIO COMUNALE	13 . 6/6/2016	SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016 . 2018 CON CONTESTUALE	

		MODIFICA AL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE	
CONSIGLIO COMUNALE	31 . 14/9/2016	TERZA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016 . 2018 CON CONTESTUALE MODIFICA AL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE	
CONSIGLIO COMUNALE	35. 29.11.2016	QUARTA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E PLURIENNALE 2016 . 2018 CON CONTESTUALE MODIFICA AL PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE	

Visto il rendiconto dell'esercizio 2015, approvato dal Consiglio comunale in **data 24/6/2016** con deliberazione **n. 21**;

- ◆ viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal DPR. 1 febbraio 2005 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n.1;
- ◆ viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.4/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- ◆ visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- ◆ visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità riapprovato dal Consiglio comunale con deliberazione n° 19 dd. 20.09.2001, esaminato dalla Giunta provinciale nella seduta del 19.10.2001 sub. N. 15631/01-R.03, integrato con deliberazioni consiliari n. 37 dd. 27.12.2002 e n. 23 dd. 30.11.2009;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ il Comune di Terzolas **non è tenuto** ad adottare i sistemi di contabilità economica previsti dall'art. 38 del TULLRROC, essendo un Comune inferiore ai 5000 abitanti;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei

confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali per il 1° trimestre dd. 23.04.2015, per il 2° trimestre dd. 17.07.2015, per il 3° trimestre dd. 20.10.2015;
- ◆ non sussistono irregolarità.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2016**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il revisore, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che la responsabile dei servizi ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui con propria determina n. 2 dd. 27/4/2017;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. in data **22/8/2016** con delibera consiliare n. 26, avente ad oggetto: **RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ALLA DATA DEL 22/8/2016** e non si è reso necessario adottare alcun provvedimento;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo. (in caso di risposta negativa in ordine all'adozione delle opportune misure organizzative indicarne i motivi);
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2015 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 . ter del D.Lgs n. 163/2006;
- Che l'ente **non partecipa** ad una Unione di Comuni;
- Che l'ente **partecipa** ai seguenti Consorzi:

1. Consorzio dei Comuni Trentini;
2. Consorzio dei Comuni compresi nel bacino imbrifero dell'Adige;
3. Consorzio per i servizi territoriali del Noce in liquidazione;
4. Consorzio per i servizi territoriali del Noce . Val di Sole;

- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente **ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati e in particolare versando al Consorzio per i servizi territoriali del Noce . Val di Sole la quota di conferimento del capitale per " 126.465,00.= avvenuto con deliberazione consigliere n. 16 dd.6/6/2016;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

risultano emessi **n. 386** reversali e **n. 1.082** mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- NON si è reso necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria, che sarebbe comunque avvenuto nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino+ concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- NON si sono effettuati pagamenti da parte del tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale di Rabbi e Caldes- fil. di Caldes , reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio			194.503,73
Riscossioni	526.804,58	822.161,75	1.348.966,33
Pagamenti	173.655,24	1.308.448,98	1.482.104,22
Fondo di cassa al 31 dicembre			61.365,84
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			61.365,84

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	194.503,73
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	194.503,73

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da (specificare natura e importo esempio: investimenti finanziari . depositi cauzionali . cassa economale):

- Negativo -

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 1 . comma 2 . lettera a) del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino+ concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,

- Negativo -

L'entità dell'anticipazione complessivamente corrisposta nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00

L'entità dell'anticipazione complessivamente restituita nell'esercizio ammonta ad Euro 0,00

L'entità dell'anticipazione non restituita al 31 dicembre 2016 ammonta ad Euro 0,00

Il limite dell'anticipazione concedibile ammonta ad Euro 182.302,97 (3/12 entrate correnti accertate ultimo esercizio.)

L'entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi ammonta ad Euro 0,00

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano ad Euro 0,00 e sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19

del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.; al 31.12.2016 risultano **totalmente** reintegrati;
(Indicare l'ammontare dei fondi non ricostituiti al 31 dicembre).

Si da atto che l'Ente anche nel corso dell'esercizio 2016, e fino alla data di compilazione della presente relazione, **non** ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria. Mediamente l'anticipazione utilizzata nel 2016 è di Euro 0,00 per (numero) _____ di giorni.

Si da atto che l'attivazione dell'anticipazione di cassa **non si è** resa necessaria a seguito delle determinazioni assunte dalla Giunta Provinciale di Trento con la deliberazione n. 1845 di data 30 agosto 2013 (solo per i comuni soggetti al Patto di stabilità).

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2014	178.709,06	552,54		
Anno 2015	194.503,73	44,27		
Anno 2016	61.365,84	0.00		

Negli esercizi 2013 È 2014 È 2015 non si è reso necessario ricorrere ad anticipazione di cassa

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente osserva una buona gestione finanziaria:
nel triennio 2014/2016 non si è reso necessario attivare l'anticipazione di cassa.

L'avanzo d'amministrazione in questi esercizi finanziari è stato parzialmente applicato, è stato utilizzato il budget e si è avuta una oculata gestione dei rapporti finanziari con il Servizio Autonomie Locali al quale sono state rivolte le domande in tempo utile per far fronte ai bisogni di cassa a copertura delle opere in conto capitale.

Questo ha permesso di mantenere una buona liquidità per prolungati periodi nel corso degli anni di riferimento ed ha prodotto interessi attivi.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di "uro 132.142,74 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.214.908,62
Impegni	(-)	1.347.051,36
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-132.142,74

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	822.161,75
Pagamenti	(-)	1.308.448,98
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-486.287,23
Residui attivi	(+)	392.746,87
Residui passivi	(-)	38.602,38
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	354.144,49
Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	-132.142,74

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
			2016
Entrate titolo I			213.607,71
Entrate titolo II			281.286,95
Entrate titolo III			234.317,25
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	0,00	729.211,91
Spese titolo I (B)			699.809,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			0
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00	29.402,52
FPV di parte corrente iniziale (+)			70.878,74
FPV di parte corrente finale (-)			8.392,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	62.486,74
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00	91.889,26

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
			2016
7			
Entrate titolo IV			332.565,81
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00	332.565,81
Spese titolo II (N)			494.111,07

Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	- 161.545,26
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
FPV conto capitale iniziale (+)			410.000,00
FPV conto capitale finale (-)			241.442,68
FPV differenza (I)	0,00	0,00	168.557,32
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	7.012,06

È stata verificata la perfetta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per oneri di urbanizzazione		45.893,48	45.893,48
Per contributi in c/capitale dalla Prov.Aut. di TN			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi da altri enti de settore pubblico			
Per mutui			
Totale		45.893,48	45.893,48

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre: riparazione autocarro incidentato	0,00
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della [legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita *regime+un* entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi *continuativi+dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l*rogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate *non ricorrenti+anche le entrate presenti* *regime+nei bilanci dellente*, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 340506,11.=, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			194.503,73
RISCOSSIONI	526.804,58	822.161,75	1.348.966,33
PAGAMENTI	173.655,24	1.308.448,98	1.482.104,22
Fondo di cassa al 31 dicembre			61.365,84
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			61.365,84
RESIDUI ATTIVI	397.963,90	392.746,87	790.710,77
RESIDUI PASSIVI	223.133,44	38.602,38	261.735,82
<i>Differenza</i>			528.974,95
<i>FPV per spese correnti</i>			8.392,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			241.442,68
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre			340.506,11

Nei residui attivi sono compresi euro **0,00** derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	593.957,05	223.955,28	340.506,11
di cui:			
a) parte accantonata			0,00
b) Parte vincolata	31.300,00	64.550,00	12.443,48
c) Parte destinata investimenti	0,00	122.135,28	122.135,28
e) Parte disponibile (+/-) *	562.657,05	37.270,00	205.927,35

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	12.443,48
TOTALE PARTE VINCOLATA	12.443,48

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	-
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	-

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione; l'ente non ha disavanzo di amministrazione da coprire ed non ha dovuto coprire debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 e pertanto la tabella di seguito esposta **risulta negativa**:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che, qualora l'ente avesse applicato l'avanzo di amministrazione non vincolato, l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del [principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011](#):

- a. *per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. *per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. *per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'[art.187 del TUEL](#), l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Non sono presenti crediti di dubbia esigibilità, tali da dover costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

Il revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179-182-189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al 01.01.2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015.

La Dote ha provveduto in corso d'anno al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al primo gennaio 2016 con deliberazione della giunta comunale n. 47 del 24.06.2016.

La Dote ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 come previsto dall'art.228 del TUEL con determinazione n. 2 del 27/4/2017.

I risultati di tali verifiche sono di seguito riepilogati:

Gestione	residui iniziali	r.riscossi-pagati	res.da riportare	variazioni
Residui attivi	925.109,34	526.804,58	397.963,90	- 340,86
Residui passivi	895.657,79	173.655,24	223.133,44	- 498.869,11

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto, per tutti gli Enti (di cui al comma 1 dell'art. 9 della Legge rafforzata 243/2012) nazionali, anche quelli con popolazione inferiore a 1.000 abitanti, il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali, che costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P. 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010.

Detto articolo della legge provinciale recita: *«A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.*

Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto.»

Di conseguenza per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, si ricomprendono tra le entrate finali quelle ascrivibili ai corrispondenti titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011 e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011.

Ulteriori aspetti da considerare per la determinazione del pareggio di bilancio sono i seguenti:

- ☞ nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;
- ☞ nel calcolo del differenziale valido per il computo dei saldi di finanza pubblica non sono considerati tra le spese finali gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) e i fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire quale quale di accantonamento del risultato di amministrazione;
- ☞ il surplus positivo tra entrate e spese finali può essere utilizzato ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ovvero per l'assunzione di mutui e dovrà essere costantemente monitorato nel corso dell'esercizio.

Anno 2016 - Certificazione saldo di finanza pubblica

Ente: Terzolas [22195]

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 719 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 28/12/2015, N.208 (LEGGE DI STABILITA' 2016)			
COMUNI - COMUNITA' DI VALLE			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA (ART.1, comma 710 e seguenti, Legge di stabilità 2016)	Sezione1		
		Previsioni di competenza 2016 (1) (a)	Dati gestionali (stanz.occ. e imp.) ai 31/12/2016 (b)
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti (2)	+	€ 70.88	€ 70.88
B) Fondo pluriennale vincolato di entrate in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	€ 410.00	€ 410.00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	€ 234.30	€ 217.31
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	+	€ 278.18	€ 281.20
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)	-	€ 0.00	€ 0.00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	+	€ 278.18	€ 281.20
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	€ 335.50	€ 234.32
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	€ 345.00	€ 230.08
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+	€ 0.00	€ 0.00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	+	€ 1.194.03	€ 972.80
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	€ 910.50	€ 702.70
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (2)	+	€ 8.30	€ 8.39
I3) Fondo crediti di dubbia escigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	€ 0.00	
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	€ 0.00	
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	€ 0.00	
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 710, legge di stabilità 2016	-	€ 0.00	€ 0.00
I7) Spese correnti per clima maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	+	€ 918.85	€ 711.09

L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	€	388.06	€	367.65
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito (2)	+	€	241.44	€	241.44
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo (3)	-	€	0.00		
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (4)	-	€	0.00		
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	-	€	0.00	€	0.00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	-	€	0.00	€	0.00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	-				
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	-				
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	+	€	629.50	€	609.09
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	+	€	126.46	€	126.46
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		€	1 674.91	€	1 446.64
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H+N)		€	0.00	€	6.84
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		€	0.00	€	0.00
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P) (5)		€	0.00	€	6.84
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 728, legge n. 208/2015 (PATTO REGIONALIZZATO - rif. par. C.2)				€	0.00
S) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 1, comma 732, legge n. 208/2015 (PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE -rif. par. C.2)				€	0.00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsioni definitive 2016</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Differenza</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	-	-	-	-
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	-	2.000,00	-	2.000,00
IMU - IMIS	222.000,00	225.000,00	211.294,71	13.705,29
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	13.012,24	5.000,00	-	5.000,00
Addizionale IRES	-	-	-	-
Addizionale sul consumo di energia elettrica	-	-	-	-
Imposta sulla pubblicità	1.100,00	1.100,00	1.100,00	-
Altre imposte	-	1.200,00	1.213,00	- 13,00
Totale categoria I	236.112,24	234.300,00	213.607,71	20.692,29
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi Tassa rifiuti urbani	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-
Liquid/ accertamento anni pregressi TOSAP	-	-	-	-
Altre tasse	-	-	-	-
Totale categoria II	-	-	-	-
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	-	-	-	-
Altri tributi propri	-	-	-	-
Totale categoria III	-	-	-	-
Totale entrate tributarie	236.112,24	234.300,00	213.607,71	20.692,29

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	7.000,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi			0,00%		0,00%
Totale	7.000,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
34.826,14	11.550,92	45.893,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2014	34.826,14	0,00%	0,00%
2015	11.550,92	0,00%	0,00%
2016	45.893,48	0,00%	0,00%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00	0,00%
Residui della competenza		0,00	0,00%
Residui totali		0,00	0,00%

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.353,57	1.779,53	3.950,55
Contributi e trasferimenti correnti dalla Provincia Autonoma di Trento	410.723,59	276.438,69	273.980,14
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	41.601,88	38.601,88	1.356,26
Totale	453.679,04	316.820,10	279.286,95

Sulla base dei dati esposti si rileva:

Per quanto riguarda i trasferimenti da parte della PAT le voci più significative sono date da Fondo Perequativo, Trasferimento per Istruzione pubblica (Scuola Infanzia);

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	
Servizi pubblici	107.447,36	108.381,16	50.818,32	
Proventi dei beni dell'ente	125.219,89	93.273,43	105.934,99	
Interessi su anticip.ni e crediti	552,54	44,27	0,00	
Utili netti delle aziende	2.042,45	2.383,33	673,97	
Proventi diversi	61.070,92	107.281,63	76.889,97	
Totale entrate extratributarie	296.333,16	311.363,82	234.317,25	

Sulla base dei dati esposti si rileva che per quanto riguarda i servizi pubblici la diminuzione è determinata dal fatto che le tariffe acquedotto e fognatura, sono state incassate nel corso dell'anno 2017.

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%		
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%		
Mense scolastiche	25.608,11	45.242,18	-19.634,07	56,60%		
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%		
Centro creativo			0,00	0,00%		
Bagni pubblici			0,00	0,00%		
Totali	25.608,11	45.242,18	-19.634,07	56,60%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				24
	2014	2015	2016	
accertamento	-	-	-	
riscossione	-	-	-	
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	0,00
Perc. X Spesa Corrente	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 per proventi dei beni dell'ente ammontano ad Euro 36.097,28 e derivano per " 12.928,00 da fitti attivi di fabbricati, per " 4.386,75 da fitti attivi da fondi rustici e " .18.782,53 per nolo impianti energia elettrica.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	2014	2015	2016
01 - Personale	250.043,52	308630,14*	300701,64 *
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	100.369,18	96.060,99	82.752,26
03 - Prestazioni di servizi	313.604,70	282.828,99	261.167,45
04 - Utilizzo di beni di terzi	294,07	294,07	294,07
05 - Trasferimenti	42.130,58	29.885,61	36.105,11
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.525,92	1.923,08	0,00
07 - Imposte e tasse	19.896,82	20.513,47	18.788,76
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	73.077,58	21.766,00	0,00
Totale spese correnti	801.942,37	453.272,21	399.107,65

Euro 53.000,00 TRF dipendente che ha cessato servizio a fine 2016. Spesa una tantum finanziata con avanzo di amministrazione. Pertanto si rapporta l'importo del costo medio per dipendente al netto del TFR

Spese per il personale

INTERVENTO 01 È Spese per il personale

Nel corso del 2016 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	7,00	7,00	7,00
Costo del personale (2)	250.043,52	255.630,14	247.701,64
Costo medio per dipendente	35.720,50	36.518,59	35.385,95

Intervento 3 - Prestazione di servizi	2014	2015	2016
Servizi personale in convenzione	3	3	3
Costo del personale in convenzione Segretario comunale 45% . tecnico 45% con Comune Caldes 11% Vigilanza Urbana - Comune di Rabbi	64.340,02	64.018,87	61.482,00
Costo medio per personale in convenzione (prestazione di servizi)	23.403,56	21.446,67	20.494,00

(1) È considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione 2016.

(2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi).

Con riferimento al Protocollo di finanza locale per l'anno 2016 e relativa legge finanziaria, nell'anno 2016 si precisa che questo Ente:

Nuove assunzioni di personale - no;

Rinnovi contrattuali a tempo determinato: no

Proroghe contratti a tempo determinato: no

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

In merito alle consulenze¹ riferite all'anno 2016 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le

¹ Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di*

seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	1	370,26

NB: sono esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o % progetto)².

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **abbia** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 . lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.438,83.= come da prospetto allegato al rendiconto.

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Generi di conforto	Concerto coro parrocchiale	319,73
Generi di conforto	giornata ecologica	393,75
Campanaccio per mostra zootecnica	Mostra zootecnica 19/09/2016 Malè	153,72
Coppe	Attività sportive	244,00
spese viaggio + soggiorno	partecipazione Sindaco appuntamento "Capri incontra la Val di Sole"	270,30
Generi di conforto	giornata ecologica	57,33
Totale delle spese sostenute		1.438,83

collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Si precisa che questo Ente ha provveduto ad estinguere interamente i mutui alla data del 31/12/2015 pertanto nell'esercizio 2016 non sono presenti spese per interessi derivanti da indebitamento.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
155.600,00	755.966,48	494.111,07	- 261.855,41	-34,6%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2012, 2013, 2014 sulle entrate correnti:

		2014	2015	2016
Interessi passivi anno in corso (A)	+	2.525,92	1.923,08	-
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-	-	-	-
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	2.525,92	1.923,08	-
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	907.031,79	864.137,70	864.296,16
Contributi in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	907.031,79	864.137,70	864.296,16
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,3%	0,2%	0,0%

Gli interessi passivi, relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 25, comma 4, della L.P. n. 3/2006 e s.m., presentano il seguente ammontare: Euro 0 per il 2014 ed Euro 0 per il 2015 ed Euro 0 per il 2016.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (in migliaia di euro)

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito	356.816,00	292.296,00	-
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	64.520,00	65.123,00	-
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾		227.173,00	-
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	292.296,00	-	-

⁽¹⁾ Quota capitale dei mutui

⁽²⁾ da specificare

Si rileva che il Comune di Terzolas ha estinto tutti i mutui esistenti entro l'esercizio 2016 e non sono stati assunti di nuovi nell'annualità 2016.

Forma indebitamento:	Importo (euro, impegni competenza)
mutui	-
prestiti obbligazionari	-
aperture di credito	-
altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata	-
TOTALE	-

NEGATIVO

Se l'ente ha in essere strumenti finanziari in derivati se ne precisino dettagliatamente le caratteristiche NEGATIVO

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente dichiara di non avere debiti fuori bilancio per l'anno 2016.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
0,00	21.766,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015	Entrate correnti rendiconto 2016
	864.296,16	
-	0,02520	-

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto le note informative contenenti gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, come di seguito riepilogati:

- | | |
|--|-------------------------|
| 1) Consorzio dei Comuni Trentini | a debito di " 1.400,00 |
| 2) Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce | a debito di " 6.027,28 |
| | a credito di " 4.695,63 |

Le due note informative, asseverate dai rispettivi organi di revisione, vengono allegate al rendiconto e non evidenziano discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Il Comune di Terzolas partecipa direttamente o indirettamente alle seguenti società, per le quali si riepilogano i dati fondamentali dei rapporti intrattenuti, con particolare riferimento alle esposizioni finanziarie impegnate o erogate in rispetto all'art. 3 commi 30-31-32 della Legge 244/2007, con evidenziazione delle eventuali perdite che richiederebbero gli interventi di cui all'art.2447 e 2442 ter del codice civile :

AZIENDA PER IL TURISMO DELLE VALLI DI SOLE, PEIO E RABBI – Società Consortile per Azioni- quota di partecipazione– 1,436%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Promozione turistica e del territorio			
Tipologia società		Compagine sociale pubblica.			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		289.664,00	289.664,00	289.664,00	289.664,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		346.506,00	357.274,00	378.729,00	383.495,00
Risultato d'esercizio		10.841,00	10.766,00	21.457,00	14.763,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI – Società Cooperativa - quota di partecipazione 0,42%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Attività di supporto per le funzioni d'ufficio – Organizzazione corsi di formazione per il personale dei Comuni			
Tipologia società		Compagine sociale pubblica			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		12.239,00	12.239,00	12.239,00	12.239,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.636.816,00	1.655.957,00	1.676.163,00	1.854.452,00
Risultato d'esercizio		68.098,00	21.184,00	20.842,00	178.915,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato				

CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE IN LIQUIDAZIONE**- quota di partecipazione 4,58%**

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica			
Tipologia società	Compagine sociale pubblica			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale	475.000,00	475.000,00	475.000,00	0,00
Patrimonio netto al 31 dicembre	608.415,00	394.447,00	-1.052.976,00	0,00
Risultato d'esercizio	76.444,00	-213.966,00	-1.229.048,00	0,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato			21.766,00
	pagato			21.766,00

CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE – VAL DI SOLE

- quota di partecipazione 12,648 %

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica			
Tipologia società	Compagine sociale pubblica			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre	0,00	0,00	231.916,00	291.242,00
Risultato d'esercizio	0,00	0,00	31.915,00	59.326,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	25.296,00
	pagato	0,00	0,00	25.296,00

INFORMATICA TRENTINA SPA - quota di partecipazione 0,0052%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse			
Tipologia società		Compagine sociale pubblica – Società in house			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		21.268.559,00	19.838.847,00	20.466.427,00	20.589.287,00
Risultato d'esercizio		2.847.220,00	705.703,00	1.156.857,00	122.860,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	234,10	198,90	115,65	0,00
	riscosso	234,10	198,90	115,65	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato				
	pagato				

NOCE ENERGIA SPA- quota di partecipazione 0,82%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale			
Tipologia società	Compagine sociale pubblica			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Patrimonio netto al 31 dicembre	94.358,00	65.754,00	0,00	0,00
Risultato d'esercizio	- 23.034,00	- 28.604	0,00	0,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00

NOCE ENERGIA SRL IN LIQUIDAZIONE- quota di partecipazione 0,82%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale			
Tipologia società		Compagine sociale pubblica			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		0,00	0,00	60.000,00	60.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		0,00	0,00	54.092,00	1.873,00
Risultato d'esercizio		0,00	0,00	-11.663,00	0,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

PRIMIERO ENERGIA SPA- quota di partecipazione 0,0564%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione pubblica	Produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica			
	N.B.: la società non svolge alcun servizio a favore dello scrivente Comune			
Tipologia società	Compagnie sociale pubblica			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale	4.000.000,00	4.000.000,00	9.938.990,00	9.938.990,00
Patrimonio netto al 31 dicembre	35.966.219,00	37.045.141,00	45.193.649,00	42.286.593,00
Risultato d'esercizio	5.591.347,00	4.778.924,00	5.688.164,00	1.287.201,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	3.900,00	3.607,50	1.365,00
	riscosso	3.900,00	3.607,50	1.365,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00

1 Commento [A1]:

TRENTINO RISCOSSIONI SPA- quota di partecipazione 0,0059%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Gestione esattoriale			
Obiettivi di programmazione nel triennio 2017 -2019					
Tipologia società		Compagine sociale mista pubblica e privata (privata in piccola percentuale) Società in house			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		2.048.403,00	2.262.333,00	2.493.001,00	2.768.094,00
Risultato d'esercizio		256.787,00	213.930,00	230.668,00	275.094,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA- quota di partecipazione 0,006%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Trasporti terrestri di passeggeri			
Tipologia società		Compagine sociale pubblica – Società in house			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		1.276.828,00	1.431.419,00	1.593.978,00	1.679.944,00
Risultato d'esercizio		147.778,00	154.591,00	162.559,00	85.966,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	0,00

TRENTINO TRASPORTI SPA- quota di partecipazione 0,00213%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing			
Tipologia società		Compagine sociale mista pubblica e privata (privata in piccola percentuale) Società in house			
		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Capitale sociale		24.010.094,00	24.010.094,00	24.010.094,00	24.010.094,00
Patrimonio netto al 31 dicembre		60.107.324,00	60.203.166,00	60.304.742,00	60.601.367,00
Risultato d'esercizio		182.733,00	95.836,00	101.586,00	00 296.617,00
*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente - entrate, dividendi, ecc..)	accertato	0,00	0,00	0,00	00.000,00 0,00
	riscosso	0,00	0,00	0,00	00.000,00 0,00
Risorse finanziarie erogate all'organismo	impegnato	0,00	0,00	0,00	00.000,00 0,00
	pagato	0,00	0,00	0,00	00.000,00 0,00

Dalla verifica del rispetto delle suddette disposizioni è emerso quanto segue:

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'[art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011](#), convertito dalla [Legge 148/2011](#) in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

È stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#): deliberazione consiliare n. 26 del 5/8/2015.

Le partecipazioni avvengono per lo più con società di sistema, al di là della partecipazione al Consorzio STN Val di Sole, che raggiunge il 12,648%..

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Il Conte ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (*o che dovrà essere pubblicato*) sul sito internet dell'ente.

(L'organo di revisione deve vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni ed il rapporto è allegato alla relazione da trasmettere alla Corte dei Conti ai sensi dell'[art.1, commi 166 e 170 della Legge 266/2005](#))

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il rispetto dei termini di pagamento.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#) ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni.

Il revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di pagamento di cui ai commi 4 e 5 dell'[art. 7bis del D.L. 35/2013](#).

A tale proposito l'organo di revisione ritiene sufficienti le misure adottate.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alla misura adottata ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'obbligo è stato rispettato.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);		X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	X*	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, rapportato agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	X*	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;		X
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;		X
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;		X
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 25 della L.P. 3/2006;		X
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;		X
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;		X
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art 20 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.		X

* Il rapporto tra residui attivi di nuova formazione e accertamenti sui titoli I e III delle entrate risulta cosiquale a causa del fatto che tutto il tributo IMIS viene pagato in unica rata a dicembre e, di conseguenza, l'incasso avviene a gennaio dell'anno seguente.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017.

CONTO DEL PATRIMONIO

(per i comuni sotto 5000 abitanti)

Comune è dotato dei seguenti inventari:	si	
---	----	--

Inventario di settore	2016
Immobilizzazioni immateriali	1.522,48
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	9.510.528,28
- inventario dei beni mobili	125.862,65
Immobilizzazioni finanziarie	0.00
Rimanenze: di cui	
- Fondo Cassa	0,00
- Residui attivi	0,00
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri: Residui Passivi	0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del TULROC ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziate le analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

non sono stati riscontrati gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate

Il revisore conferma:

- il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'isigibilità dei crediti, la salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- il rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili e documenti a supporto dei dati rilevati;
- l'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2016 da parte della Ditta incaricata Piesse Consulting di Trento;
- l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 3 comma 4^a del D.Lgs. 118/2011.

Il Revisore ha verificato e condiviso:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- l'economicità della gestione dei servizi pubblici (acquedotto . fognatura . depurazione . rifiuti);
- l'indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- la gestione delle risorse umane e relativo costo;
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)

- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE